



# A.A. 2015-16

**COGNOME Nome** e-mail

**Prof. SALVO Simona** simona.salvo@uniroma1.it

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA c.u.- 15893

Insegnamento

**ELEMENTI DI RESTAURO** (codice 1035678)

(Modulo) -Canale: 4 Semestre: 2

8

100

Crediti Ore di lezione

Supporto alla didattica in uso

Il materiale didattico viene indicato durante lo svolgimento del corso ed è reso disponibile online dal docente.

Obiettivi dell'insegnamento

Il corso si propone di garantire competenze nello studio storico-critico, nell'analisi visiva e grafica e nel riconoscimento delle valenze storiche, architettoniche e spaziali dei monumenti, in vista dell'elaborazione di un progetto di restauro. Tale studio consta di un'approfondita indagine delle fabbriche storiche, si estende alla disamina delle componenti espressive del linguaggio architettonico e riguarda anche aspetti specifici, ad esempio il carattere tipologico, il linguaggio architettonico, il profilo del suo autore, le strutture, il carattere costruttivo e materiale, l'assetto attuale.

Programma dell'attività didattica

Il corso si articola in lezioni di tipo tradizionale che illustrano le tematiche generali relative alla storia e alla teoria del restauro, alle specificità che presentano gli edifici storici, in specie quelli del Novecento, e ad alcuni casi di studio di particolare interesse; consiste anche di un'attività seminariale relativa ad una esercitazione monografica condotta su di un edificio - o su parti significative di essi - che presentino problemi di conservazione.

Il tema monografico viene concordato insieme al docente all'inizio del corso ed entro tempi prestabiliti. Le elaborazioni grafiche sono soggette a revisione da parte del docente, con discussione, durante il corso.

Le lezioni riguardano, in particolare, la terminologia di base impiegata nell'ambito del restauro, la metodologia d'indagine dell'opera architettonica mirata alla conservazione dell'opera stessa, nelle sue valenze storico-estetiche, organizzazione delle ricerche storiche e archivistiche e documentarie, iconografiche e bibliografiche (con cenni alla tecnica di catalogazione e schedatura dei testi e delle fonti consultate), l'impiego del rilievo quale strumento di conoscenza, l'analisi diretta e le elaborazioni tematiche da svolgere sul rilievo stesso.

Particolare attenzione è rivolta allo studio degli aspetti costruttivi ed espressivi delle opere architettoniche; a tal riguardo, le lezioni riguardano (anche con riferimento alla manualistica storica) gli aspetti tecnico-costruttivi, dal cantiere alla realizzazione delle opere (materiali da costruzione, ponteggi, tecniche costruttive dei muri in elevato, strutture orizzontali, coperture, finiture ecc.).

Gli studenti sono incoraggiati a prendere in considerazioni edifici del XX secolo di

riconosciuto valore storico, di qualsiasi tipologia, condizione e funzione.

### Modalità di esame

Gli elaborati prodotti dagli studenti sono sottoposti a revisione continuativamente durante il semestre e in sede di revisione anche dopo la fine del corso; al termine del percorso, in sede d'esame sono valutati sia i risultati ottenuti durante le esercitazioni sia la preparazione sui temi trattati durante le lezioni sia i contenuti nella bibliografia di base.

Gli elaborati di esercitazione richiesti, calibrati sulla natura specifica del tema prescelto, dovranno essere presentati su tavole in formato UNI A1 (cm  $59.4 \times 84.1$ ). L'iscrizione all'esame è subordinata all'esito positivo d'una revisione conclusiva del lavoro svolta da parte del docente.

La discussione dell'esame avviene sulle tavole in formato A1, numerate progressivamente con le opportune indicazioni relative al corso, docente, i nomi degli studenti per esteso, anno accademico, tema di studio, argomento della singola tavola.

Gli elaborati vanno consegnati al docente in copia, formato A3, e in formato digitale in sede d'esame.

### Bibliografia di riferimento

Brandi C., Teoria del Restauro, Einaudi, Torino 1963.

Carbonara G., Avvicinamento al restauro, Liguori Napoli 1997, Parte I, II, II.

Carbonara G., *Trattato di Restauro Architettonico*, volume I, sezione C - La materia degli antichi edifici (C. Varagnoli); volume II, sezione G - Analisi degli antichi edifici (G. Carbonara).

Salvo S., *Il restauro dell'architettura contemporanea come tema emergente*, in "Trattato di Restauro architettonico. Primo Aggiornamento", a c. di G. Carbonara, Utet, Torino 2007, pp. 265-336.

### Sitografia

www.sitap.beniculturali.i/architetture

http://www.urbanistica.comune.roma.it/images/uo\_urban/prg\_adottato/g1\_b.pdf

### Orario di ricevimento

Il docente è a disposizione degli studenti nella sede della Facoltà di Architettura in via Antonio Gramsci 53, in genere il Giovedì mattina dopo l'orario di lezione del secondo semestre ma sempre previo appuntamento da ottenersi scrivendo all'indirizzo simona.salvo@uniroma1.it





# A.A. 2015-16

SURNAME Name e-mail

Prof. SALVO SIMONA MARIA CARMELA simona.salvo@gmail.com

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA - 15893** 

Course

**ELEMENTI DI RESTAURO** (codice 1035678)

(Modulo) -Canale : 4 Semestre : 2

Credits: Contact Hours

8 100

## Teaching support Teaching objectives

The course aims at teaching skills in visual and graphic analysis of historical buildings and in historical-critical analysis, with specific attention to construction elements, in view of the drawing up a of a conservation program. The investigation is, therefore, broadened to the architectural language and is also referred to other specific aspects such as structures, metrological and proportional analysis, geometric and typological analysis.

# Laboratory program and planning activities

The course is organized in traditional lectures focused on general topics, such as building techniques, history and theory of architectural conservation, while practical matter is tackled during seminarial work during which the students will illustrate their work and their drawings and boards will be discussed. Students' applied work will be focussed on a specific case study, *i.e.* a historical building, or a part of it, with conservation problems.

Lectures concern, *inter alia*, basic conservation lexicon, investigation methodology of historical buildings, conservation and preservation issues, artistic and historic value assessment, and the organization of archival, documentary, bibliographic and iconographic research (with notes about filing and cataloguing practices of research references), the use of surveys and measurements as investigation tools, direct analysis and thematic graphic processing of data.

Specific attention is paid to the study of traditional and modern building techniques and building materials (also with reference to historic handbooks), practiced in the building yard and in the achievement of historical buildings (*i.e.* building materials, scaffoldings, construction systems, masonry types, horizontal structures, roofing, finishes etc.) which will be illustrated through tutorials.

The students are encouraged to take into consideration buildings of assessed historical value of any type, condition and use and without chronological limits (including buildings of the XX<sup>th</sup> Century).

### **Method of examination**

Drawings and boards are evaluated during class and seminarial work and through an individual final exam assessing the knowledge achieved by the students in terms of graphic processing, theoretical understanding and accomplishment of the study of bibliographical references.

The course requires UNI A1 (cm 59,4 x 84,1) boards in sufficient number to illustrate the study case. During the final exams the boards, numbered and precisely entitled and authored, will be publically discussed. A digital and paper A3 copy of graphic work must be handed-in to the teacher.

Registration to the exam session may be submitted by students only after official acceptance of the teacher and after a final review of the boards.

# Bibliography

- G. CARBONARA, Atlante del restauro, Utet, Torino 2004, vol. 1 e 2005 vol. 2.
- G. CARBONARA, Trattato di restauro Architettonico, Utet, Torino 1996 in 4 voll.
- S. SALVO, *La chiesa di S. Eligio degli Orefici*, Dipartimento di Storia dell'Architettura, Restauro e Conservazione dei Beni Architettonici, Roma 1995.